



AGRONOMIA Positivi i risultati della prima campagna, con un +14% sulla resa media

di **Federico Mercurio**

Combi mais idrotechnologies pronti per il secondo anno

Il progetto ideato da Mario Vigo si appresta a iniziare la stagione 2015. Con alcune importanti novità

Dopo i risultati positivi del primo anno di vita, che hanno fatto registrare una pianta più sana, con granella di alta qualità e una resa per ettaro di ben 170,1 q/ha al 24% di umidità (vedi Terra e Vita n. 45/2014), il progetto Combi Mais Idrotechnologies si appresta ad affrontare anche la seconda stagione di test. Ricordiamo che l'obiettivo del progetto è di raggiungere i 200 quintali per ettaro ricorrendo a una combinazione di prodotti e tecnologie innovativi e, in particolare, con meno acqua e meno costi. E ricordiamo anche che il progetto, biennale, è stato messo a punto a inizio 2014 su un'area test di 10 presso l'azienda agricola Folli di **Mario e Alberto Vigo** a Mediglia (Mi), con il monitoraggio del Dipartimento di Agronomia e Coltivazioni Erbacee dell'Università di Torino. Il protocollo di produzione è in grado di combinare e integrare in modo efficiente genetica, protezione e ir-

I PARTNER DEL PROGETTO

- Syngenta** – fornitura ibrido di mais
- Netafim** – gestione della fertirrigazione
- Unimer** – concimazione organo-minerale
- Kuhn** – fornitura macchine per la lavorazione del terreno
- Same Deutz-Fahr** – fornitura dei trattori
- Banca Popolare di Lodi**

rigazione. Nello specifico è stato selezionato un particolare ibrido di granella (SY Brabus, di Syngenta) con un livello produttivo superiore e spighe dal notevole peso specifico. La semina è stata caratterizzata da una maggiore densità di impianto e il sistema di irrigazione a goccia ha ottimizzato la distribuzione dell'acqua. Infine, il mais è stato concimato con fertilizzanti ad alta efficienza e con l'utilizzo di macchine agricole di ultima generazione. Le novità previste per il secondo anno di attività sono innanzitutto che l'area destinata al progetto salirà a 30 ettari, sempre presso l'azienda agricola Folli. Inoltre, la semina sarà effettuata con la tecnica dello strip till, che lavora il terreno solo dove serve, rispettandone la tessitura e riducendo i costi di lavorazione. Dal punto di vista della difesa, la tecnologia Quilt X Cel garantisce maggiore produttività alla coltura in ogni condizione, grazie alla triplice azione fungicida e anti stress sulle piante di mais e al miglior utilizzo della risorsa acqua. Chiudono il cerchio il miglioramento della tecnologia di applicazione dell'insetticida per il controllo della piralide, la gestione della fertirrigazione con una nuova tecnica agronomica per massimizzare le rese e l'utilizzo di trattori ad alte prestazioni e basso impatto ambientale. ■

